



ISTITUTO COMPRENSIVO ELIO VITTORINI

PIANO DI EMERGENZA

PLESSO MONTESSORI

Via Spagna - angolo Via Mazzanti - Siracusa



data	edizione	versione
01.02.2021	1	0
15.12.2022	2	0
28.05.2024	3	0

SISTEMA PREVENZIONE FUNZIONIGRAMMI

Figure	Nominativo
Datore di lavoro	Pinella Maria Giuffrida
RSP	Tommaso Barone
Medico competente	Giuseppe Iencarelli
RLS	Carmela Magro

FUNZIONIGRAMMA EMERGENZE

Funzioni	Nominativo
Addetti antincendio	Vinci M. Madonia F. Cassia F.
Addetti primo soccorso	Ronsivillo Ferla M.
Coordinatore dell'attuazione delle procedure di emergenza	Ronsivillo A.
Sostituto Coordinatore dell'attuazione delle procedure di emergenza	Messina
Persona Incaricata di effettuare le chiamate di soccorso	Ronsivillo Messina Vinci
Persona Incaricata della diffusione dell'allarme generale	Ronsivillo Vinci Cassia
Persona Incaricata dell'interruzione della luce elettrica, acqua e gas	Vinci M. Cassia F.

INTRODUZIONE

L'obiettivo di questo piano di emergenza è di dare disposizioni semplici e chiare a tutto il personale per assicurare a tutti i bambini di vivere in sicurezza eventuali eventi emergenziali e affinché la sicurezza nella scuola acquisisca una connotazione di "etica del bene comune". Questo piano è una risorsa in più affinché tutti possano contribuire alla crescita serena delle bambine e dei bambini affidati ai docenti di questa scuola.



Lo scopo della redazione di un piano di emergenza è quello di dare indicazioni sul comportamento da tenere da parte del personale e dei visitatori, e di dare le opportune informazioni tecniche da utilizzare quando si verifica una situazione di emergenza, i visitatori nonché i dipendenti dell'attività in funzione del ruolo rivestito da ognuno.

Per EMERGENZA si intende ogni situazione anomala che presenti un pericolo potenziale o in atto, le cui cause possono sorgere all'esterno o all'interno della scuola.

All'interno del comparto di servizio va costituito un nucleo di emergenza, composto da diverse persone con specifiche mansioni con compiti specifici guidate da un responsabile dell'emergenza. Infine va individuato nel centralinista un addetto al posto di chiamata della emergenza, tale soggetto deve essere costantemente presente in luogo fisso e disporre del controllo delle comunicazioni interne ed esterne (centralino telefonico)

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Montessori	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

DESCRIZIONE DEL PLESSO DISCUOLA DELL'INFANZIA "MONTESSORI"

Il plesso di scuola dell'infanzia "Maria Montessori" sito in Via Spagna angolo Via Mazzanti, consta di n° 4 aule normali per le lezioni frontali molto spaziose e luminose, n° 1 stanza per il personale non docente; servizi igienici inseriti nelle aule, n° 1 servizio igienico per il personale docente e non docente; n° 1 ampio androne all'ingresso, n° 1 ripostiglio, refettorio, 1 aula-biblioteca con accesso dall'esterno. È circondato da un grande giardino ben curato e un vasto piazzale asfaltato sul prospetto anteriore.

È dotato di scivolo per l'accesso dei diversamente abili. Nel grande atrio è possibile far giocare i bambini: l'inquinamento acustico è stato abbattuto con pannelli fono assorbenti.

L'edificio ospita 4 sezioni di scuola dell'infanzia.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

alunni 95 (di cui disabili 3)	docenti 10	personale amministrativo 0	collaboratori scolastici 2
-------------------------------	------------	----------------------------	----------------------------

TOTALE 107

Nell'edificio è allocata, lungo il perimetro, solo una porta di emergenza con maniglioni antipánico. Le altre porte si affacciano su percorsi non idonei all'evacuazione della scuola.

L'edificio inoltre, dispone di un impianto antincendio costituito da 4 estintori, 1 idrante interno e l'attacco idranti per i vigili del fuoco esterno alla scuola.

La loro ubicazione è indicata nella planimetria della scuola qui allegata

All'esterno dell'edificio sono ubicati n° 2 serbatoi d'acqua per l'antincendio.

INAGIBILITÀ'

Attualmente non vi sono parti della scuola risultanti inagibili.

USCITE E PERCORSI DI EMERGENZA

L'unica uscita di emergenza destinata agli alunni e a tutto il personale della scuola non ha bisogno di essere contrassegnata da numeri. In atto gli alunni utilizzano l'uscita di emergenza come varco di ingresso e di uscita giornaliero.

ZONA DI RACCOLTA

È opportuno che la zona di raccolta sia all'interno del cortile della scuola. Il numero degli alunni e del personale può essere contenuto nel grande spiazzo davanti l'ingresso principale della scuola in prossimità del parco. Se la giornata lo consente e non ha piovuto di recente è possibile che le sezioni usino come zona di emergenza anche il vasto giardino a fianco della scuola.

MODALITÀ' DI EVACUAZIONE

IPOTESI DI SISMA

Fase di pre-allarme contrassegnata con **3 SUONI BREVI** della tromba da stadio

Gli alunni, in caso, di terremoto, devono mantenere la calma, si rifugeranno sotto il banco, vicino ai muri portanti o agli angoli. Devono tenere le braccia attorno al volto, mentre gli avambracci e le mani salvaguardano il capo e la nuca. Si devono allontanare dalle finestre, dalla lavagna, se non è fissata alla parete, perché cadendo potrebbe ferirli. I docenti è bene che guidino i bambini a mettersi al riparo.

Fase di allarme: ordine di evacuazione contrassegnato con **1 SUONO LUNGO E ININTERROTTO** della tromba.

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Montessori	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

Alla fine della scossa, gli alunni, dopo l'ordine di evacuazione si devono avviare rapidamente, ma ordinatamente, verso le uscite di sicurezza, seguendo i percorsi stabiliti.

Gli alunni che si trovano nei corridoi o nei bagni rientreranno al più presto nella loro classe o in quella più vicina. Il docente in ogni classe deve individuare uno o due apri-fila con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso l'uscita di sicurezza e uno o due serra-fila con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo che si è accertato che nessun alunno sia rimasto indietro.

È necessario lasciare sul posto zainetti, oggetti vari, il docente dovrà prendere solamente una penna e i moduli di evacuazione. Dopo la diramazione del segnale d'allarme il docente deve uscire velocemente con la classe, controllando che nessun alunno sia rimasto in classe ricontrollando ancora una volta nella zona di raccolta chiamando l'appello. Per l'appello il docente può consultare il registro elettronico dal proprio telefonino.

Appena raggiunta e accertata l'uscita di tutti gli alunni, facendo anche l'appello, ogni insegnante compilerà il modello di evacuazione e lo farà pervenire al coordinatore dell'attuazione delle procedure di emergenza con i dati relativi al numero di allievi presenti al momento dell'evacuazione e ad eventuali dispersi e feriti.

IPOSTESI DI INCENDIO

Fase di pre-allarme: 6 SUONI BREVI della tromba da stadio.

Al momento in cui viene dato il preallarme, predisporre a seguire le procedure per l'evacuazione dell'edificio, abbandonando immediatamente quanto si stava facendo, senza prelevare un alcunché seguendo le procedure di evacuazione generali.

Mantenere la calma ed evitare il fuggi-fuggi. Prima pensare e poi agire.

Fase di allarme: ordine di evacuazione contrassegnato da **1 SUONO LUNGO E ININTERROTTO** della tromba.

Se l'incendio si sviluppa all'interno dell'aula o dell'ambiente in cui ci si trova, bisogna uscire subito chiudendosi dietro la porta eventualmente sigillando le fessure con panni bagnati per evitare di alimentare le fiamme; quindi portare in un luogo sicuro gli alunni. Se il fumo impedisce di respirare coprirsi la bocca ed il naso con un fazzoletto possibilmente bagnato, ed uscire dall'edificio camminando chinati o gattoni (il fumo tende a salire in alto).

Se si sviluppa fuori dell'aula e il fumo non consente di raggiungere i corridoi e le scale, bisogna restare in aula e sigillare le fessure della porta con panni possibilmente bagnati (usare le bottigliette di acqua minerale); quindi aprire le finestre e chiedere soccorso.

Se il fumo impedisce di respirare, sdraiarsi a terra e filtrare l'aria con un fazzoletto bagnato (il fumo tende a salire verso l'alto).

MODALITÀ DI ESODO DALL'EDIFICIO

Appena avvertito il segnale di evacuazione generale, ogni alunno che si trovi in altro luogo deve immediatamente raggiungere la propria classe o, se non è possibile, la classe più vicina e raggiungere con essa la zona di raccolta, provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante.

Se non è possibile raggiungere la propria classe o un'altra classe e ci si trova in altri locali, occorre segnalare la propria presenza ad un adulto per essere preso in carico dal Coordinatore dell'Emergenza o da un suo delegato provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante.

Abbandonare ogni oggetto personale (libri, quaderni, zaini, ecc.) e prelevare unicamente un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni apri-fila, individuati tra quelli che occupano i due posti più vicini alla porta di uscita dall'aula, si dispongono per uscire, insieme all'insegnante, e si accertano che si sia concluso il passaggio delle classi che hanno la precedenza.

Gli altri alunni, evitando il vociare confuso, si dispongono dietro ai due apri-fila ed all'insegnante della classe, in fila indiana semplice oppure in doppia fila.

Gli alunni serra-fila individuati tra quelli che occupano i due posti più lontani dalla porta di uscita dall'aula chiudono la fila.

Nel caso di contrattamenti di qualsiasi genere, che richiedano un'improvvisa variazione del percorso, o delle modalità di uscita camminare in modo spedito senza spingersi o sostare.

Raggiungere il luogo di raccolta seguendo i percorsi stabiliti.

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Montessori	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

In caso di alunni disabili o infortunati, sarà cura dell'insegnante di sostegno se presente nella classe, dei collaboratori scolastici o degli stessi alunni attivarsi perché l'uscita sia facilitata in coda alla classe.

Durante l'esodo verso la propria via di fuga, ciascun docente precederà gli alunni in modo da accertarsi che la via di fuga non sia ostruita.

È compito del docente impedire un'uscita degli alunni troppo rapida e disordinata. È importante gestire adeguatamente eventuali manifestazioni di panico che potrebbero generarsi tra gli studenti.

DIVIETI

Durante la fase di emergenza è vietato:

1. Raccogliere effetti personali: non portare al seguito ombrelli, bastoni, cartelle o pacchi ingombranti o pesanti;
2. Gridare
3. Ritornare nei locali;
4. Marciare controcorrente;
5. Fermarsi nei punti di transito;
6. passare sotto i balconi, cornicioni, grondaie, terrazzi
7. sostare vicino ad alberi, pali, lampioni o linee elettriche.
8. avvicinarsi ad animali spaventati.

È inopportuno guidare i bambini esortandoli a tenersi per mano (si aumentano le probabilità di caduta).

INDICAZIONI AI DOCENTI

È opportuno guidare i bambini verso le uscite sorridendo e non apparendo preoccupati o spaventati. La gestione dell'ansia dei bambini è strettamente direttamente proporzionale alla capacità di gestione della propria ansia personale.

È opportuno, inoltre, tenere sempre in classe una bottiglia d'acqua, un rotolo di nastro adesivo di carta e un rotolo di panno-carta per gestire la permanenza in aula nel caso in cui un eventuale incendio nel corridoio in prossimità dell'aula impedisse l'evacuazione in sicurezza. La valutazione e la decisione di lasciare l'aula o meno, in questi casi, spetta al docente che dovrà decidere con lucidità e calma.

È opportuno individuare un apri-fila e un serrafila e tenere sulla parete accanto alla porta delle aule una tasca A4 plastificata con il modulo di evacuazione, l'elenco cartaceo degli alunni, una penna/matita.

I docenti instruiranno adeguatamente gli alunni serra-fila, in modo che vigilino sull'uscita di tutti e, uscendo per ultimi, chiudano la porta dietro di sé per segnalare che tutti sono usciti.

Al secondo segnale di emergenza gli insegnanti attendono l'uscita della classe che secondo l'ordine di evacuazione precede la propria; se sulla soglia non c'è nessuno, l'aula deve intendersi vuota e può essere ignorata. Dopo il passaggio della classe che precede, fanno uscire nel corridoio in modo ordinato i propri alunni, controllano che nessuno sia rimasto in aula, si collocano davanti alla fila e seguono la classe fino al luogo sicuro indicato nelle planimetrie.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché siano seguite le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché la fila non venga interrotta e non vi siano soste né inversioni rispetto al percorso stabilito.

INDICAZIONI AL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

Il Responsabile dell'Area di Raccolta provvede a verificare la presenza di tutto il personale presente (acquisendo i Moduli di Evacuazione) e, in caso verifichi l'esistenza di dispersi, provvede a segnalarlo per gli interventi di ricerca e/o pronta segnalazione agli enti di soccorso.

Il Responsabile dell'Area di Raccolta provvederà inoltre a garantire/fare direttamente l'appello per le classi e/o gruppi classe (classi smistate) che risultassero non accompagnate da docenti.

PIANO OPERATIVO D'EMERGENZA PER GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE**SEGNALAZIONI****Segnalazione di pericolo**

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, inondi, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a telefonare al numero unico per le emergenze 112 o al numero esterno 115 (centralino VV.FF.) segnalando:

1. la natura dell'emergenza
2. il luogo da cui si sta parlando
3. l'eventuale presenza di infortuni
4. le proprie generalità

Segnalazione di sfollamento di emergenza

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza dello stabile, ne deve essere data segnalazione mediante apposita persona incaricata. È il responsabile dell'emergenza che ordina al posto di chiamata per la sicurezza l'azione di sfollamento.

COMPITI SPECIFICI**Intervento di emergenza**

Il personale presente può tentare un intervento di emergenza, ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità. In caso di focolai d'incendio, in attesa dell'intervento degli

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Montessori	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

addetti, può cercare di spegnere le fiamme con gli estintori ubicati nelle varie stanze, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo.

Personale incaricato dell'assistenza ai disabili

Al segnale di pre-allarme, il personale incaricato dell'assistenza agli alunni disabili (assistenti alla persona, insegnante di sostegno) o, in assenza di dette figure, l'insegnante di classe provvede ad allertare gli alunni disabili presenti in classe. Al secondo segnale di emergenza (allarme), il personale di cui sopra provvede ad accompagnare gli alunni disabili verso il luogo sicuro. Gli alunni diversamente abili seguono la classe dopo i chiudi-fila: specialmente se hanno problemi o lentezza a deambulare non devono fermare il gruppo classe, ma devono essere aiutati ad evacuare al più presto e in sicurezza l'edificio.

I collaboratori scolastici ai quali è stata assegnata l'ordinaria vigilanza e supporto ad uno o più alunni diversamente abili, una volta effettuati i compiti loro assegnati, si recheranno in classe e aiuteranno i docenti a far evacuare l'alunno diversamente abile insieme alla classe.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN CASO DI INCENDIO O PERICOLO GENERICO

È importante, come fondamentale misura di prevenzione, saper individuare ogni pericolo di incendio nei luoghi dove ci si trova e tenere sotto stretto controllo le sostanze facilmente combustibili e infiammabili, le sorgenti di innesco (ad esempio l'uso di strumenti e di attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica) o le fonti di calore e tutte quelle situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio. In caso di incendio o pericolo generico accertato, è necessario che le azioni da seguire vengano coordinate da un'unica persona, alla quale devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve prendere le opportune decisioni operative. Il coordinatore è il dirigente o il suo sostituto.

Gli addetti al posto di chiamata devono seguire le seguenti disposizioni:

1. impedire l'accesso di altre persone nello stabile;
2. sgomberare l'atrio da eventuali ostacoli al deflusso del personale;
3. aprire le porte dell'atrio che fossero eventualmente chiuse;
4. in caso di sfollamento di emergenza, invitare il personale e gli alunni ad uscire ordinatamente e con calma e a non sostare sulla soglia o nelle immediate vicinanze;
5. In caso di pericolo accertato e su istruzione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto, gli addetti al posto di chiamata provvederanno a far intervenire il soccorso pubblico (V.V.F. Vigili Urbani, Polizia, C.R.I., ENEL)

Gli addetti alle emergenze devono seguire le seguenti disposizioni:

1. controllare che le vie di esodo siano sgombre e spalancare le porte di emergenza
2. segnalare al responsabile dell'emergenza che le vie di esodo sono sgombre e che è possibile evacuare la scuola;
3. interrompere l'erogazione dell'energia elettrica fornita dopo che i segnali di evacuazione sono stati emessi;
4. aiutare, durante l'evacuazione gli studenti del proprio reparto a lasciare velocemente la scuola, prestando particolare supporto agli alunni diversamente abili a lui affidati in caso di evacuazione.

In caso di intervento del soccorso pubblico gli addetti alle emergenze sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie ai servizi di pronto soccorso (ubicazione degli idranti, degli estintori, dell'interruttore generale dell'energia elettrica, delle attrezzature di scorta, delle uscite di sicurezza, ecc.)

Il responsabile dell'emergenza deve valutare la gravità delle situazioni recandosi sul posto. Egli deve poi:

1. incaricare il posto di chiamata di effettuare le telefonate esterne previste (Vigili del fuoco, vigili urbani, polizia, CRI, ENEL);
2. dare il segnale di pre-allarme;
3. raccogliere tutte le informazioni dagli addetti e valutare quando è il momento di dare il segnale di allarme- evacuazione;
4. accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
5. disporre che vengano arieggiati sempre i locali per eliminare gas e vapori;
6. fa controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e danni agli impianti e ai computer.

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Montessori	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

A evacuazione ultimata, tutti i lavoratori della scuola, dopo aver assolto i propri incarichi, si portano nel luogo di raccolta per ricevere ordini.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN CASO DI TERREMOTO

È importante, come fondamentale misura di prevenzione per ulteriori rischi, ricordarsi che quando si percepisce la scossa di terremoto NON SI DEVE SUBITO USCIRE DI CORSA E ABBANDONARE L'EDIFICIO.

È importante esortare gli alunni ad attendere riparati sotto i banchi il segnale di allarme che indica il momento in cui è possibile abbandonare l'edificio.

Nel periodo di tempo tra il pre-allarme e l'allarme di evacuazione, infatti, gli addetti alle emergenze controllano l'agibilità delle vie di fuga, sgombrano i passaggi ed aprono tutte le porte di emergenza affinché l'evacuazione sia più veloce e sicura possibile.

Gli addetti al posto di chiamata devono seguire le seguenti disposizioni:

6. impedire l'accesso di altre persone nello stabile;
7. sgomberare l'atrio da eventuali ostacoli al deflusso del personale;
8. aprire le porte dell'atrio che fossero eventualmente chiuse;
9. in caso di sfollamento di emergenza, invitare il personale e gli alunni ad uscire ordinatamente e con calma e a non sostare sulla soglia o nelle immediate vicinanze;
10. In caso di pericolo accertato e su istruzione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto, gli addetti al posto di chiamata provvederanno a far intervenire il soccorso pubblico (V.V.F. Vigili Urbani, Polizia, C.R.I., ENEL)

Al segnale di sfollamento di emergenza abbandoneranno l'edificio.

Gli addetti alle emergenze devono seguire le seguenti disposizioni:

5. controllare che le vie di esodo siano sgombre, sgombrarle nel caso in cui vi fossero calcinacci o crolli, e spalancare le porte di emergenza;
6. segnalare al responsabile dell'emergenza che le vie di esodo sono sgombre e che è possibile evacuare la scuola ovvero che qualcuno dei percorsi di emergenza fosse inagibile;
7. interrompere l'erogazione dell'energia elettrica fornita dopo che i segnali di evacuazione sono stati emessi;
8. aiutare, durante l'evacuazione gli studenti del proprio reparto a lasciare velocemente la scuola, prestando particolare supporto agli alunni diversamente abili a lui affidati in caso di evacuazione.

Le predette operazioni, in particolare l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica e l'azionamento dei dispositivi di spegnimento vanno effettuate con l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto. In caso di intervento del soccorso pubblico gli addetti alle emergenze sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie ai servizi di pronto soccorso (ubicazione degli idranti, degli estintori, dell'interruttore generale dell'energia elettrica, delle attrezzature di scorta, delle uscite di sicurezza, ecc.)

Il responsabile dell'emergenza (dirigente o suo vicario) deve valutare la gravità delle situazioni recandosi sul posto. Egli deve poi:

7. incaricare il posto di chiamata di effettuare le telefonate esterne previste (Vigili del fuoco, vigili urbani, polizia, CRI, ENEL);
8. dare il segnale di pre-allarme;
9. valutare eventuali percorsi di emergenza e vie di esodo alternative se quelle previste fossero inagibili;
10. raccogliere tutte le informazioni dagli addetti e valutare quando è il momento di dare il segnale di allarme- evacuazione;
11. fa controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e danni agli impianti e ai computer.

A evacuazione ultimata, tutti i lavoratori della scuola, dopo aver assolto i propri incarichi, si portano nel luogo di raccolta per ricevere ordini.

Versione 0 28.05.2024	ISTITUTO COMPRENSIVO "Elio Vittorini" Plesso Montessori	Piano di Evacuazione
--------------------------	---	----------------------

PROVE DI EVACUAZIONE VERSO L'AREA DI RACCOLTA

L'esatta applicazione delle disposizioni e dei ruoli previsti consentirà a tutta la popolazione scolastica di raggiungere il punto prestabilito di raccolta in sicurezza. Presso la zona di raccolta verranno effettuate le dovute operazioni di controllo presenze e di cura per gli eventuali feriti e di ricerca per eventuali dispersi. Nell'ottica di agevolare l'esodo verso il punto sicuro diventa fondamentale effettuare delle simulazioni per allenare studenti e docenti a gestire le situazioni di pericolo e di emergenza.

È importante con cadenza periodica anche dedicare in ogni classe un'ora alla sicurezza. Ricordare agli alunni le diverse modalità di gestione delle emergenze (incendio e terremoto), ricordando agli alunni i diversi comportamenti da seguire.

A questo proposito è possibile anche servirsi di cartoni animati per i più piccoli e di video illustrativi per i più

CONCLUSIONI

Il presente Piano di emergenza ed evacuazione è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato. La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Pinella Maria Giuffrida	
RSP	Tommaso Barone	
Medico competente	Giuseppe Iencarelli	
RLS	Carmela Magro	

Siracusa 28.05.2024